

IN SCENA AL GOBETTI LA PIÈCE DIE CON FABRIZIO FALCO SU COPIONE DI GIORDANO

“Galois”, l’ultima notte di un matematico

MAURA SESIA

AVEVA conquistato gli spettatori questo intenso e compatto monologo, visto nella piccola sala Pasolini del Teatro Gobetti, incentrato su un giovane e geniale matematico morto duellando: “Galois” merita la ripresa a inizio stagione, da oggi a domenica, al Gobetti per il cartellone del Teatro Stabile. A incarnare il focoso scienziato, autore di una teoria algebrica che porta il suo nome, fervente repubblicano, che perse la vita in duello alla pistola a soli ventun anni per l’onore di una donna, è l’attore Fabrizio Falco, un volto di palcoscenico e cinema: è stato interprete dell’ultimo spettacolo di

Luca Ronconi, ha lavorato con Andrea De Rosa e, sul grande schermo, con Marco Bellocchio in “La bella addormentata”. Falco ha curato anche la regia, condi-

Intanto al Carignano debutta ufficialmente “Disgraced (Dis-crimini)” dopo l’anteprima a inviti

videndo la scena con Francesco Marino, che appare e non parla; le scenografie sono di Eleonora Rossi, le musiche di Angelo Vitaliano. L’avvincente copione è stato redatto da Paolo Giordano, Premio Strega per “La solitudine



REGISTA E ATTORE

Fabrizio Falco, che cura la regia di “Galois” e ne interpreta il matematico protagonista

dei numeri primi”. Galois trascorre l’ultima notte, consapevole dell’inafausto destino per le sue scarse doti di pistolero, scrivendo una lettera al suo amico matematico Auguste Chevalier.

Al Carignano, dopo l’anteprima a inviti, debutta oggi in prima nazionale “Disgraced (Dis-crimini)” di Ayad Akhtar, con la regia di Martin Kušej e la produzione dello Stabile con il sostegno di Fondazione Crt; replicherà fino al 29 ottobre.

Per tutta la stagione, nelle varie sale del Tst, sono confermati gli orari dello scorso anno: martedì, giovedì e sabato si inizia alle ore 19.30, mercoledì e venerdì alle 20.45, domenica alle 15.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

